

# L'evento, che si terrà in via Santa Maria, è promosso dalla Fondazione Fulvio Croce

# “Una trama sottile” a Torino

## Il 1° ottobre la presentazione del libro dello storico Sergio Favretto

**CASALE** - Si terrà il 1° ottobre, alle ore 18, a Torino, alla sede della Fondazione Fulvio Croce in via Santa Maria n.1 (a 300 metri da Piazza Castello) la presentazione del libro dello storico casalese Sergio Favretto "Una trama sottile. Fiat: fabbrica, missioni alleate e Resistenza" edito da SEB 27 di Torino. L'evento è promosso dalla Fondazione Fulvio Croce presieduta da avv. **Riccardo Rossotto** e curato da avv. Alessandro Re, studioso di storia piemontese.

Alla presentazione interverranno l'avv. Margherita Fenoglio, figlia dello scrittore Beppe Fenoglio e l'avv. Lorenza Balbo, figlia del comandante partigiano Piero Balbo, protagonista-ispiratore di alcune opere di Fenoglio e collaborante con le missioni inglesi in Piemonte. Il libro offrirà uno spaccato nuovo e in parte inedito sulla fase resistenziale a Torino e in Piemonte, con una attenta osservazione al ruolo della Fiat, dirigenza e maestranze, delle missioni inglesi del SOE ed americane dell'OSS paracadutate a sostegno della Resistenza. Ci si soffermerà sul ruolo del mondo cattolico, della magistratura e dell'avvocatura torinese, di alcuni gruppi industriali e finanziari (come la Reale Mutua) e del sindacato, delle formazioni partigiane di città. Verrà ricostruita tutta la vicenda del ruolo

antifascista di Aurelio Peccei (dirigente Fiat), del sacrificio ed uccisione di Antonio Banfo e Salvatore Melis, operai della Fiat Grandi Motori. Saranno proiettate immagini di documenti e lettere inediti.

Alla presentazione interverranno l'avv. Margherita Fenoglio, figlia dello scrittore Beppe Fenoglio e l'avv. Lorenza Balbo, figlia del comandante partigiano Piero Balbo, protagonista-ispiratore di alcune opere di Fenoglio e collaborante con le missioni inglesi in Piemonte. Il libro offrirà uno spaccato nuovo e in parte inedito sulla fase resistenziale a Torino e in Piemonte, con una attenta osservazione al ruolo della Fiat, dirigenza e maestranze, delle missioni inglesi del SOE ed americane dell'OSS paracadutate a sostegno della Resistenza. Ci si soffermerà sul ruolo del mondo cattolico, della magistratura e dell'avvocatura torinese, di alcuni gruppi industriali e finanziari (come la Reale Mutua) e del sindacato, delle formazioni partigiane di città. Verrà ricostruita tutta

la vicenda del ruolo antifascista di Aurelio Peccei (dirigente Fiat), del sacrificio ed uccisione di Antonio Banfo e Salvatore Melis, operai della Fiat Grandi Motori. Saranno proiettate immagini di documenti e lettere inediti. Seguirà aperitivo.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

